Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 183

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 11 agosto 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3, in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze) Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1951.

Composizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (I.N.G.I.C.).

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visti il regio decreto-legge 28 dicembre 1936, n. 2418, convertito nella legge 3 aprile 1937, n. 640, nonchè il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 825, ratificato con modificazioni dalla legge 3 marzo 1951, n. 189, concernenti la costituzione dell'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (I.N.G.I.C.);

Visto il regio decreto-legge 27 dicembre 1937, n. 2232, riguardante la partecipazione degli Istituti di credito al capitale dell'I.N.G.I.C.;

Visto il decreto interministeriale 18 maggio 1946, col quale fu ricostituita l'amministrazione ordinaria dell'I.N.G.I.C., con la nomina del Consiglio di amministrazione pel quadriennio 1946-1949, presieduto dallo on. avv. Vincenzo Bavaro;

Visto il decreto interministeriale 27 dicembre 1949, col quale l'on. avv. Vincenzo Bavaro è stato confermato presidente dell'anzidetto Consiglio di amministrazione per il quadrienno 1950-1953;

Ritenuta la necessità di nominare il nuovo Consiglio di amministrazione per adeguarlo alla legge 3 marzo 1951, n. 189;

Viste le designazioni fatte dai competenti Ministri e dagli Istituti partecipanti al capitale dell'I.N.G.I.C. a termini della succitata legge 3 marzo 1951, n. 189;

Decreta:

A decorrere dal 1° settembre 1951 e per la durata di un quadriennio il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (I.N.G.I.C.) è composto come segue:

Presidente:

on. avv. Vincenzo Bavaro.

Membri:

Giardini dott. Pietro, Tordela Ernesto, designati dal Ministro per le finanze;

Marazza avv. Ercole, Martignetti avv. Mario, designati dal Ministro per l'interno;

Bonanni dott. Leonida, Amaddio dott. Mario, designati dal Ministro per il tesoro;

Lucibelli dott. Franco, designato dal Banco di Napoli;

La Barbera dott. Giuseppe, designato dal Banco di Sicilia;

Giannetti rag. Oreste, designato dalla Banca nazionale del lavoro;

Pajetta avv. Paolo, designato dall'Istituto di San Paolo di Torino;

Francini avv. Domenico, Mazzoni rag. Ettore, designati dal Ministro per l'interno su proposta dell'Associazione dei Comuni più rappresentativa a carattere nazionale;

Simoncini avv. Franco, Leonori Enrico, designati dal Ministro per le finanze su proposta delle Associazioni sindacali del personale dell'I.N.G.I.C.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 luglio 1951

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per l'interno
SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 luglio 1951
Registro Finanze n. 19, foglio n. 257

(4085)

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1951.

Sostituzione di un componente del Collegio dei sindaci dell'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1949, n. 393, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria;

Visto il proprio decreto 1° settembre 1949, con il quale è stato costituito il Collegio sindacale dell'Istituto predetto;

Considerata la opportunità di procedere alla sostituzione del dott. Raffaello Borelli, deceduto;

Decreta:

Il dott. Giovanni Visconti è nominato componente del Collegio dei sindaci dell'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed in sostituzione del dott. Raffaello Borelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 agosto 1951

Il Ministro: RUBINACCI

(4086)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Presentazione del bilancio finale del Consorzio provinciale macellai (Coproma) di Pistoia

Il commissario liquidatore dell'Associazione nazionale Consorzi provinciali tra macellai per le carni, nominato liquidatore a sensi del decreto Ministeriale 21 marzo 1946, del Consorzio provinciale per le carni di Pistoia, posto in liquidazione in data 1° agosto 1945 con decreto prefettizio emanato in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato dell'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del predetto Consorzio.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre all'Alto Commissariato dell'alimentazione le loro eventuali richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Pistoia.

(3883)

Presentazione del bilancio finale del Consorzio provinciale macellai (Coproma) di Ravenna

Il commissario liquidatore dell'Associazione nazionale Consorzi provinciali tra macellai per le carni, nominato liquidatore a sensi del decreto Ministeriale 21 marzo 1946, del Consorzio provinciale per le carni di Ravenna, posto in liquidazione in data 5 marzo 1945 con decreto prefettizio emanato in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato dell'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del predetto Consorzio.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre all'Alto Commissariato dell'alimentazione le loro eventuali richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Ravenna.

(3884)

Presentazione del bilancio finale del Consorzio provinciale macellai (Coproma) di La Spezia

Il commissario liquidatore dell'Associazione nazionale Consorzi provinciali tra macellai per le carni, nominato liquidatore a sensi del decreto Ministeriale 21 marzo 1946, del Consorzio provinciale per le carni di La Spezia, posto in liquidazione in data 15 maggio 1945 con decreto prefettizio emanato in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato dell'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del predetto Consorzio.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre all'Alto Commissariato dell'alimentazione le loro eventuali richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di La Spezia.

(3885)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Revoca trasferimento di notaio

Con decreto Ministeriale del 7 agosto 1951 è revocato il decreto Ministeriale 25 luglio 1951, con il quale è stato disposto il trasferimento del notaio Troiano Mario da Foggia a Sezze, distretto notarile di Roma, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Foggia.

(4087)

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 4 agosto 1951:

Loquenzi Mario, notaio in soprannumero nel comune di Cortona, distretto notarile di Arezzo, è traslocato nel comune di Arezzo;

Sagges Giovanni, notaio residente nel comune di Gioia del Colle, distretto notarile di Bari, è traslocato nel comune di Acquaviva delle Fonti, stesso distretto;

Valentini Valentino, notaio residente nel comune di Fabbrico, distretto notarile di Reggio nell'Emilia, è traslocato nel comune di Correggio, stesso distretto;

Gaudio Nicola, notaio residente nel comune di Alife, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, è traslocato nel comune di Marcianise, stesso distretto;

Scuccimarra Fulvio, notaio residente nel comune di Mosciano Sant'Angelo, distretto notarile di Teramo, è traslocato nel comune di Giulianova, stesso distretto.

(4088)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Scioglimento dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Como e nomina del commissario governativo.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 21 maggio 1951, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1951, registro n. 21, foglio n. 233, è stata sciolta l'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Como e l'ing. Angelo Foiadelli è stato nominato commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto medesimo fino al 30 giugno 1951.

(3963)

Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Como e nomina del presidente.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 4452 in data 1° agosto 1951 è stata riconosciuta l'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Como, e ne è stata affidata la presidenza all'ing. Angelo Foiadelli.

(4089)

Annullamento di decreti Ministeriali riguardanti l'Istituto autonomo per le case popolari di Como

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 3300, in data 21 maggio 1951, sono stati annullati i decreti Ministeriali n. 5712 del 30 settembre 1950 e n. 700 del 2 febbraio 1951, con i quali venne sciolta l'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Como e l'ing. Angelo Foiadelli venne nominato commissario governativo dell'Ente stesso.

(3962)

Proroga della gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari di Grosseto

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 4453/4410/4309, in data 27 luglio 1951, è stata prorogata la gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari di Grosseto, affidata all'ing. Ernesto Ganelli, fino al 30 novembre 1951.

(3964)

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Trapani

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 27 luglio 1951, n. 4454, è stata prorogata fino al 30 settembre 1951 la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Trapani, affidata al commissario governativo dottor Luca Manca.

(3965)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa combattenti « G. Oberdan », con sede in Adelfia (Canneto), e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 19 luglio 1951, è stato sciolto, ai sensi dell'art. 2543 del Codice civile, il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa combattenti « G. Oberdan », con sede in Adelfia, ed è stato nominato commissario l'avv. Antonio Monterisi.

(3873)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Trasferimento dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un appezzamento di terreno sito in destra del basso Volturno.

Con decreto interministeriale 22 maggio 1951, n. 1426, un appezzamento di terreno di Ha 1.30.82, confinante con la proprietà fratelli Branco a nord, con la strada ausiliare di bonifica a sud, col canale di bonifica ad est e ad ovest, a suo tempo espropriato per l'esecuzione di opere di bonifica nel comprensorio in destra del basso Volturno, è stato trasferito dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato.

(3941)

Trasferimento dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un appezzamento di terreno sito nel comprensorio della prima zona Vicana.

Con decreto interministeriale 8 giugno 1951, n. 4022, un appezzamento di terreno, dell'estensione di are 2201, confinante col canale di bonifica a nord, coi terreni del Consorzio di bonifica della prima zona Vicana a sud, con la proprietà Giardino Giovanna ad est e con la strada Albero Lungo ad ovest, a suo tempo espropriato per l'esecuzione di opere di bonifica nel comprensorio della prima zona Vicana, è stato trasferito dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato.

(3942)

Divieti di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia, dell'estensione di ettari 442, compresa nel comune di Novellara, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: strada comunale Villa Boschi che dall'incrocio con la strada provinciale Reggio-Novellara porta all'incrocio con la strada comunale « Casino di Sopra »;

a *sud*: strada comunale che dall'incrocio con la strada provinciale Reggio-Novellara porta sulla strada comunale « Casino di Sopra » in località « Cà Lunga »;

ad *est*: strada comunale « Casino di Sopra » che dalla località « Cà Lunga » porta all'incrocio con la strada comunale « Villa Boschi »;

ad *ovest*: canale di « Reggio » che dalla località « Bellaria Grande » porta sulla strada comunale « Villa Boschi ».

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia, della estensione di ettari 385, compresa nel comune di Reggio Emilia, località Roncadella, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: strada statale n. 9, via Emilia, dall'incrocio con la strada comunale per « Roncadella » fino alla località « Ritiro »;

a *sud*: strada comunale « Bergonzi » che dall'incrocio con la strada comunale « Ritiro » porta sulla strada comunale « Roncadella »;

ad *est*: strada comunale « Roncadella » che dall'incrocio con la strada comunale « Bergonzi » porta sulla via Emilia;

ad *ovest*: strada comunale « Ritiro » che dall'incrocio con la strada statale « via Emilia » porta sulla strada comunale « Bergonzi ».

Fino al 1° gennaio 1953 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Cuneo, dell'estensione di ettari 412 circa, compresa nel comune di Caramagna Piemonte, delimitata dai seguenti confini:

a *sud*: strada vicinale del Merlino; bealera del Principe fino all'incrocio con il rio Furpes;

ad *ovest*: rio Furpes; incrocio con la ferrovia Cuneo-Torino; detta ferrovia fino all'incrocio con il torrente Mellea;

a *nord*: torrente Mella; ponte Grosso (ovvero incrocio con la strada comunale Carmagnola-Caramagna Piemonte);

ad *est*: strada comunale Caramagna-Carmagnola fino all'incrocio con la strada vicinale del Merlino.

Fino al 30 giugno 1952, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Asti, della estensione di ettari 565, compresa nel comune di Tonco, delimitata dai seguenti confini:

dall'abitato di Tonco strada comunale fino alla frazione Paletti; strada vicinale per cascina Campasso; segue per quota 224 fino a Cascine Piane indi tratto di confine con la provincia di Alessandria sino a quota 158; strada vicinale per quota 153; Cascina Sangona; strada vicinale per Cascina Marmo; quota 130; Cascina Casalino fino al bivio per quota 193-229 fino all'abitato di Tonco.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 9 agosto 1949 e 18 agosto 1950, nella zona di Pradalunga (Bergamo), dell'estensione di ettari 92 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 9 agosto 1949, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1952.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 28 luglio 1949 e 22 agosto 1950, nella zona di Adrara San Rocco e Adrara San Martino (Bergamo), dell'estensione di ettari 625 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 28 luglio 1949, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1952.

(4032)

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, e del decreto Ministeriale 15 giugno 1951, valide per il giorno 10 agosto 1951:

1 dollaro U.S.A. L. 624,89

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Estratto del verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Rizziconi (Reggio Calabria), in liquidazione coatta.

Nella seduta tenutasi il 16 luglio 1951 dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Rizziconi (Reggio Calabria), in liquidazione coatta, l'avv. Antonino Gioffrè fu Giuseppe è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(3960)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso interno a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Vicenza.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 446;
Visto l'art. 73 del testo unico delle leggi sanitarie;
Visto il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il bando del Prefetto di Vicenza, con il quale è stato indetto il concorso interno per titoli tra le ostetriche condotte del comune di Romano d'Ezzelino per il conferimento della condotta ostetrica comunale in conseguenza della soppressione di una delle due condotte ostetriche esistenti;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli fra le ostetriche condotte del comune di Romano d'Ezzelino è costituita come appresso:

Presidente:
Buono dott. Enrico, vice prefetto.

Componenti:
Bontempo dott. Giacomo, medico provinciale;
Boschetti prof. dott. Mario, primario ostetrico dell'ospedale civile di Vicenza;
Rodighiero prof. dott. Giacomo, specialista in ostetricia;
Noventa Fernanda, ostetrica condotta.

Segretario:
Privitera dott. Alfio.

La Commissione giudicatrice avrà la sua sede in Vicenza e inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto, che sarà effettuata sia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica che nell'albo della Prefettura interessata, per otto giorni consecutivi.

Roma, addì 24 luglio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3989)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Pisa in data 9 marzo 1950, n. 4271, col quale è indetto un pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1949, è costituita come appresso:

Presidente:
Palumbo dott. Michele, vice prefetto.

Componenti:
Caputo dott. Saverio, medico provinciale;
Paroli prof. dott. Giovanni, docente in clinica ostetrica ginecologica;
Cassano prof. dott. Francesco, docente in clinica ostetrica ginecologica;
Morelli Bice, ostetrica condotta.

Segretario:
Polto dott. Alfonso.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Pisa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 luglio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3990)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ai posti di veterinario capo, direttore dei pubblici macelli nei comuni di Lucca e Viareggio.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 47, 54 e 65 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Lucca in data 27 dicembre 1950, n. 33562-San., col quale è indetto pubblico concorso ai posti di veterinario capo direttore dei pubblici macelli nei comuni di Lucca e Viareggio;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario capo direttore dei pubblici macelli nei comuni di Lucca e Viareggio è costituita come appresso:

Presidente:
Farina dott. Luigi, vice prefetto.

Componenti:
Mannu dott. Vincenzo, veterinario provinciale;
Barboni prof. dott. Elio, docente in clinica medica veterinaria;
Marcato prof. dott. Arnaldo, docente di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Ghirlanda dott. Emilio, veterinario condotto.

Segretario:
Romano dott. Mario.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Lucca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 giugno 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3991)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso la sezione medica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bari.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 52844/20400.12.9 in data 8 giugno 1949, con cui venne nominata la Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bari;
Vista la nota n. 1297 in data 16 maggio 1951, con cui il Prefetto di Bari ha chiesto la sostituzione del presidente della Commissione suddetta, essendo stato il titolare trasferito in altra sede;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Gino Giardina è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bari in sostituzione del vice prefetto Gino Romano trasferito in altra sede.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Bari.

Roma, addì 18 giugno 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3896)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Conegliano Veneto (Treviso).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 24 marzo 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Conegliano Veneto (Treviso);

Visto il decreto Ministeriale 15 giugno 1951, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Conegliano Veneto (Treviso), nell'ordine appresso indicato:

N.	Candidato		Punti	
1.	Colombo dott. Ettore	punti	96,01	su 132
2.	Succi Cimentini dott. Flobert	»	89,58	»
3.	Di Tizio Ermanno	»	89,08	»
4.	Troccoli Bernardino	»	88 —	»
5.	Marzola Ilario	»	87,08	»
6.	Milioni Arturo	»	87 —	»
7.	Pasqualis dott. Marcello	»	86,33	»
8.	Cantonati Pietro	»	84,66	»
9.	Mangano dott. Gaetano	»	84,31	»
10.	Pianigiani Quintilio	»	84,08	»
11.	De Lisi dott. Leonardo	»	84,02	»
12.	Sorrentini Alfonso	»	83,35	»
13.	Merigo Bernardo	»	83 —	»
14.	Bosselo dott. Luigi	»	82,97	»
15.	Caruso dott. Francesco	»	82,94	»
16.	Ciccotta Luigi	»	82,60	»
17.	Spezia Roberto	»	82,50	»
18.	Valle Mario	»	82,34	»
19.	Braccio Feliciano	»	82,10	»
20.	Cavalazzi Zeb	»	81,84	»
21.	Lo Presti Francesco	»	81,66	»
22.	Bernardoni Gino	»	81,60	»
23.	Porazzi Angelo	»	81,49	»
24.	Bitetti dott. Giuseppe	»	81,29	»
25.	Pracucci Giuseppe	»	80,43	»
26.	Zuanni dott. Federico	»	80,42	»
27.	Zambetti dott. Guido	»	80,19	»
28.	Bodo Mario	»	80,16	»
29.	Damiani Italo	»	78,66	»
30.	Di Pilla dott. Giovannangelo	»	78,55	»
31.	Volpe Michele	»	78 —	»
32.	Pancrazi Vittorio	»	77,04	»
33.	Marchetti Valeriano, combattente, croce al merito di guerra	»	77 —	»
34.	Tovagliari dott. Celso	»	77 —	»
35.	Di Santo dott. Angelo	»	76,50	»
36.	Germani Toselli Francesco Bruno	»	75,66	»
37.	Conte dott. Egidio	»	75,52	»
38.	Bombieri dott. Franco	»	74,52	»
39.	Procaccini Pietro	»	73,47	»
40.	Pieschi dott. Antonio	punti	72,64	su 132
41.	Galli dott. Pietro	»	72,04	»
42.	De Carolis Michele	»	70,14	»
43.	Mosele Alessandro	»	69,83	»
44.	Ruggieri dott. Angelantonio	»	67,95	»
45.	Mastrangelo Domenico	»	66,30	»
46.	Bonasia dott. Michele	»	66,04	»
47.	Di Pietro dott. Alfio	»	65,27	»
48.	Zelano dott. Angelo	»	63,18	»
49.	Romano dott. Antonio	»	62,86	»
50.	Bianchi dott. Ettore	»	62,22	»
51.	Giannino dott. Salvatore	»	61,68	»
52.	Schiavina dott. Renato	»	61,23	»
53.	Nardelli dott. Angelo	»	60,93	»
54.	Fornaciari dott. Raoul	»	59,98	»
55.	Stelvi dott. Albino	»	58,50	»
56.	Ferrero dott. Elvio	»	55,59	»
57.	Chiaramondia dott. Francesco	»	55,35	»
58.	Bandoni Raffaello	»	54,83	»
59.	Silvano dott. Guido	»	54,10	»
60.	Gerli Giuseppe	»	52,50	»
61.	Marino Silvio	»	47,62	»
62.	Tamburrino Nunzio	»	45 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 luglio 1951

Il Ministro: SCELBA

(3978)

PREFETTURA DI SALERNO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Salerno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Considerato che alcune delle condotte veterinarie, di cui al bando di concorso, approvato con decreto prefettizio del 1º giugno 1947, si sono rese vacanti, per rinunzia dei vincitori o per mancata assunzione di servizio da parte degli stessi entro il termine prefisso;

Considerato, pertanto, che le sedi stesse vanno assegnate, tenendo presenti i criteri stabiliti dall'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono assegnati alle sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Cornacchia Gioacchino alla condotta veterinaria di Nocera Inferiore;

2) Compierchio Rodolfo alla condotta veterinaria di Campagna;

3) Bisazza Vincenzo al consorzio veterinario di Amalfi (Amalfi-Ravello-Praiano-Conca dei Marini-Positano-Scala-Atrani);

4) Cioffi Alfonso alla condotta veterinaria di Eboli;

5) De Lucia Eduardo al consorzio veterinario di Pagani (Corbara e Pagani);

6) Nuzzi Augusto alla condotta veterinaria di Vietri sul Mare;

7) Giudice Cosimo alla condotta veterinaria di Fisciano;

8) Pannaccione Michele alla condotta veterinaria di Altavilla Silentina;

9) Lanna Vincenzo al consorzio veterinario di Castel San Giorgio (Roccapiemonte-Siano-Bracigliano-Castel San Giorgio);

10) Realfonso Ettore al consorzio veterinario di San Marzano sul Sarno (San Valentino Torio-San Marzano);

11) Mellini Pellegrino alla condotta veterinaria di Capaccio;

12) Belvisi Giovanbattista alla condotta veterinaria di Montesano sulla Marcellana;

13) Visceglia Biagio alla condotta veterinaria di Padula;

14) Bruno Giovanni al consorzio di Caggiano (Auletta-Pertosa-Salvitelli e Caggiano).

Salerno, addì 22 giugno 1951

Il prefetto: LI VOTI

(3854)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Agrigento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 34753 in data 30 novembre 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto, vacanti nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1946;

Visto il decreto n. 35637 in data 2 dicembre 1950, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso e disposte le conseguenti assegnazioni di sede:

Visti i successivi decreti prefettizi n. 10271 del 16 marzo 1951 e n. 17747 del 28 marzo 1951, con i quali sono state apportate delle modificazioni al decreto n. 35637 del 2 dicembre 1950 sopra indicato, relativamente all'assegnazione delle sedi;

Visto che il dott. Di Giorgio Giuseppe ha rinunziato alla nomina per la condotta medica di Aragona, precedentemente assegnatagli;

Ritenuto che occorre provvedere alla nuova assegnazione delle sedi disponibili;

Vedute le dichiarazioni di rinuncia e quella di accettazione dei concorrenti dichiarati idonei, che seguono nella graduatoria e che hanno chiesto tale sede in ordine di preferenza;

Considerato che nulla osta alla nuova assegnazione della sede suddetta, essendosi resa disponibile entro i termini di validità della graduatoria;

Visto il combinato disposto dagli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 26, 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica dei decreti prefettizi n. 35637 del 2 dicembre 1950, n. 10271 del 16 marzo 1951 e n. 17747 del 28 maggio 1951, il dott. Farruggia Gerlando è assegnato alla condotta medica di Aragona, in sostituzione del dott. Di Giorgio Giuseppe, rinunciatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Agrigento, addì 21 luglio 1951

Il prefetto: LEO

(3945)

PREFETTURA DI BENEVENTO

Varianti alla graduatoria del concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Benevento.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il proprio decreto n. 15853, Div. 3/1, del 29 maggio 1951, con il quale veniva fatta la dichiarazione dei vincitori del concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Benevento, bandito con decreto prefettizio n. 29276, Div. 3/1, del 9 ottobre 1950;

Viste le dichiarazioni di rinunzia alla concessione della farmacia dei candidati dichiarati vincitori dott. Pilla Tommaso per la sede di Benevento, dott. Pepe Raffaele per la sede di Bucciano, farmacista Mercaldo Antonio per la sede di Apollosa, dott. Russo Antonino per la sede di Foiano Valfortore;

Constatato inoltre che i signori Mogavero Francesco Antonio, dott. Rapanà Antonino, dott. Cristinziano Leonardo, dott. Sauro Anselmo, Emilio Francione e dott. De Fusco Cecilia, rispettivamente vincitori delle sedi farmaceutiche dei comuni di Montefalcone Valfortore, Bonea, Campolattaro, Campoli del Monte Taburno, Casalduni, San Leucio del Sannio, non hanno fatto pervenire la dichiarazione di accettazione delle sedi loro conferite entro il termine di giorni dieci dalla data della partecipazione della vincita del concorso, e, che pertanto, stante la perentorietà di detto termine giusta il disposto dell'art. 11 del regolamento approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706, essi debbono ritenersi senz'altro decaduti dalla concessione;

Attesa la necessità di procedere alla dichiarazione dei vincitori nelle persone dei candidati classificati immediatamente dopo i predetti;

Visto il proprio decreto n. 15849, Div. 3/1, del 28 maggio 1951, relativo all'approvazione della graduatoria degli idonei;

Viste le domande dei candidati;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Decreta:

I seguenti partecipanti al concorso per il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Benevento sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno di essi indicate:

Coriglione Pasquale: Benevento Farmacia Rione Libertà;
Francione Emilio: San Leucio del Sannio;
Saura Anselmo: Campolattaro;
Russo Antonino: Bonea;
Mogavero Nicola: Montefalcone Valfortore;
Pepe Raffaele: Apollosa;
Capece Domenico: Foiano Valfortore;
Francione Giuseppe: Casalduni.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della Provincia e resterà pubblicato, per giorni otto consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Benevento, addì 1° luglio 1951

Il prefetto: DE SENA

(3946)

PREFETTURA DI IMPERIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Imperia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Visti i due precedenti decreti in data 30 marzo 1951, n. 7547-San., con i quali è stata approvata la graduatoria delle idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti, bandito il 1° febbraio 1950, e sono state designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso;

Visto che, in seguito alla rinuncia dell'assegnataria signora Carla Serventi, si è resa vacante la condotta ostetrica di Airole (in consorzio con Olivetta San Michele);

Ritenuto che le ostetriche Minghirillo Teresa ed Ermia Maria, interpellate sull'accettazione, o meno, del posto suddetto, vi hanno rinunciato;

Ritenuto, inoltre, che l'ostetrica Aimo Liliana è da dichiararsi rinunciataria, al posto stesso, per non aver fatto pervenire alcuna comunicazione al riguardo nel periodo di giorni quindici fissatole, per comunicare l'accettazione o meno della condotta;

Considerato, infine, che l'ostetrica Lorenzina Parodi, che segue nella graduatoria di merito le suddette ostetriche, formalmente invitata, ha dichiarato di accettare la condotta di cui trattasi;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Lorenzina Parodi, residente a San Bartolomeo del Cervo, è assegnata alla condotta ostetrica di Airole (in consorzio con Olivetta San Michele).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Imperia, addì 22 luglio 1951

Il prefetto: VILLA SANTA

(3947)

PREFETTURA DI AREZZO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il decreto prefettizio n. 9468 in data 16 maggio 1951, modificato con successivo decreto prefettizio n. 12206 in data 5 luglio 1951, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo, bandito con decreto prefettizio n. 23494 del 3 settembre 1947;

Visto che a seguito della rinuncia da parte degli assegnatari, si sono rese vacanti le condotte di Montevarchi (2ª Campagna), Capolona (unica), Bucine (2ª Ambra), Montemignaio (unica) e Cortona (5ª Cignano);

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti e delle dichiarazioni di preferenza da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso ed interpellati gli interessati;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 9468 in data 16 maggio 1951, e successive variazioni, i seguenti medici chirurghi sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno indicate:

Nesci Zeno: Montevarchi, 2ª Campagna;
Fantoni Carlo Attilio: Bucine, 2ª Ambra;
Malentacchi Enrico: Capolona, unica;
Oddone Leonardo: Montemignaio, unica;
Sparano Luigi: Cortona, 5ª Cignano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 18 luglio 1951

Il prefetto: FRANCI

(3855)

PREFETTURA DI TRAPANI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Trapani

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Vista la graduatoria dei concorrenti a posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Trapani al 31 dicembre 1946, formata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, del 21 febbraio 1951;

Visto l'art. 36 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, della legge sanitaria modificato con legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso suddetto:

1. Anselmi dott. Francesco	punti	128,25 su 150
2. Becchina dott. Giovanni	»	126,25 »
3. Mirabile dott. Andrea	»	122 — »
4. D'Angelo dott. Francesco	»	119 — »
5. Orlando dott. Luigi	punti	114,75 su 150
6. Gioia dott. Leonardo	»	113,25 »
7. Agate dott. Giuseppe	»	107,50 »
8. Safina dott. Francesco	»	106 — »
9. Vivona dott. Pietro	»	105 — »
10. Gaudino dott. Nicolò	»	103,75 »
11. Jannone dott. Vito	»	98 — »
12. Colomba dott. Camillo	»	95,50 »
13. Vernace dott. Giorgio	»	86,25 »
14. De Vita dott. Luigi	»	82,50 »
15. Mazara dott. Nicolò	»	80 — »
16. Anania dott. Vito	»	79,55 »
17. Candela dott. Salvatore	»	77,25 »
18. Barbera dott. Ignazio	»	76 — »
19. Barbera dott. Ermelinda	»	71,25 »
20. Salvaggio dott. Salvatore	»	68,75 »
21. Fundarò dott. Antonio	»	68 — »
22. Belvisi dott. Francesco	»	64,25 »
23. Bivona dott. Francesco	»	63,50 »
24. Laudicina dott. Pietro	»	60 — »
25. Leone dott. Vincenzo	»	53 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Trapani, addì 28 giugno 1951

Il prefetto: ATTARDI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visto il proprio decreto di pari data e numero, col quale si approva la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Trapani al 31 dicembre 1946, formata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità, del 21 febbraio 1951.

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso ai posti di medico condotto, vacanti in provincia di Trapani al 31 dicembre 1946, i seguenti candidati, che sono quindi designati per la nomina nella condotta a fianco indicata:

1. Anselmi dott. Francesco: Rilievo (Trapani);
2. Becchina dott. Giovanni, invalido di guerra: Castelvetrano;
3. Mirabile dott. Andrea: Marausa (Trapani);
4. D'Angelo dott. Francesco: Fulgatore (Trapani);
5. Orlando dott. Luigi: Salemi;
6. Gioia dott. Leonardo: Castellammare Golfo;
7. Agate dott. Giuseppe: San Leonardo (Marsala);
8. Safina dott. Francesco: Custonaci;
9. Gaudino dott. Nicolò: Pantelleria;
10. Vernace dott. Giorgio: Marettimo (Favignana);
11. Candela dott. Salvatore, invalido di guerra: Paceco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Trapani, addì 28 giugno 1951

Il prefetto: ATTARDI

(3862)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.